



**DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI SPESA N. 6 DEL 21 FEBBRAIO 2019 PROT
UPMS 0000512/19**

IL RESPONSABILE UNITA' TERRITORIALE ACI DI MASSA CARRARA

**DETERMINAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DEL SERVIZIO DI
SMONTAGGIO- FACCHINAGGIO E TRASPORTO PRESSO LA RICICLERIA ASMIU DI MASSA
DEI BENI MOBILI DISMESSI EX SEDE UT. ACI MASSA IN VIA AURELIA OVEST 193
SMART CIG Z2327569DD**

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, PER IL TRIENNIO 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 ai sensi e per gli effetti dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125,

VISTI: l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO: il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2019-2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. DRUAG aoodir022/0008181/17 del 31/10/2017 del con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane Affari Generali ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 15 novembre 2017 e scadenza al 14 novembre 2019, l'incarico della responsabilità dell'Unità territoriale di Massa Carrara;

VISTO il regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, co. 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 febbraio 1999 n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO IL Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla "vacatio" della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e, comunque, fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;

RILEVATO che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed art. 13 del regolamento di Amministrazione e Contabilità);

TENUTO CONTO che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA: la determinazione n.7935 del 26 novembre 2018 con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019 ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., Codice dei Contratti Pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "Codice dei contratti pubblici";

VISTO, in particolare, l'art.32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici a contrarre;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei Contratti pubblici in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento;

VISTO nello specifico, l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

CONSIDERATO che l'11 febbraio 2019 si è perfezionato il trasferimento dell'Unità Territoriale presso la nuova sede in Via Aurelia Ovest 123, con una nuova assegnazione di beni mobili/cespiti (arredamenti di ufficio ; mobili di ufficio; attrezzature ed altri beni mobili), secondo il nuovo modello nazionale di struttura delle Unità territoriali ACI;

PRESO ATTO che , a seguito della fornitura di nuovi beni ed arredi per la nuova sede, si è resa necessaria una ricognizione dei beni mobili /cespiti presenti nella ex sede di via Aurelia Ovest 193, per una gestione della dismissione di tali beni secondo le disposizioni contenute nel titolo VI "Dismissioni e Cancellazioni di beni " del Manuale delle Procedure Negoziali ACI.

CONSIDERATO che a seguito di tale ricognizione, solo una parte dei beni della ex sede, sono stati assegnati al nuovo Ufficio, altri beni ceduti: all'AC di Cremona , all' U.T ACI di Lucca o in transito presso la sede Centrale;

CONSIDERATO altresì, che, in base a quanto disposto dall'art. 69, co.1, del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, per i beni dichiarati fuori uso ma ancora utilizzabili, non è pervenuta alcuna manifestazione di interesse, per la concessione a titolo gratuito da parte di alcuni dei soggetti, indicati nel citato articolo e contattati dall'Ufficio;

TENUTO CONTO che, in data 21/02/2019 (PROT UPMS 0000511/19) è stata presentata ed accolta la richiesta di dismissione e cancellazione dei beni mobili al Servizio Patrimonio ed Affari Generali per gli altri beni non utilizzabili o altrimenti recuperabili, presenti nella ex sede di via Aurelia Ovest 193, in quanto, sulla base delle previste valutazioni tecniche, tali beni non risultavano più rispondenti - per dimensioni, struttura, funzioni, componenti, materiali costruttivi e collocazione all'attuale fabbisogno dell'Ente (come ad esempio arredamenti di ufficio ; mobili di ufficio; attrezzature ed altri beni mobili) - tecnologicamente obsoleti e non più conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;

TENUTO CONTO che la riconsegna dei locali della ex sede sita in via Aurelia Ovest n. 193 alla proprietà è stata fissata per il 28 febbraio 2019, ovviamente completamente liberi da beni/cespiti ACI, si è posta la necessità ed urgenza di procedere tempestivamente, alla rimozione dei beni siti nella ex sede, mediante l'affidamento diretto in economia ad una Ditta per l'espletamento del servizio di smontaggio, facchinaggio e trasporto dei beni mobili dismessi presso l'A.S.M.I.U Azienda Speciale Municipalizzata Igiene Urbana di Massa, dotata di una piattaforma di raccolta (ricicleria) differenziata e di trattamento di materiali da avviare al riuso o allo smaltimento.

RICHIAMATO l'art.1 comma 450 della legge 27/12/2006n. 296 e s.m.i., e per ultimo dell'art. 1 comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio), il quale prevede che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 ed al di sotto del valore della soglia di valore comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016, ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018.

VISTO in particolare, l'art.32, comma 2, del Codice dei Contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti , in conformità ai propri ordinamenti, possono procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente che in modo semplificato, contiene l'oggetto dell'affidamento, l'importo , il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti di carattere tecnico-professionale, ove richiesti.

RITENUTO, ai sensi dell'art.31 del Codice dei contratti pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3, " *Nomina, ruolo del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni, emanate dall'ANAC con determina n.1096 del 26 ottobre 2016*, ed aggiornata con delibera del Consiglio n.1007 dell'11.10.2017, di assumere la responsabilità del procedimento;

VISTO il richiamato Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, in particolare : il Titolo IV dei procedimenti di spesa in economia, in particolare l'art. 54 lett h) – tipologia di beni e servizi acquisibili in economia ; l'art 58 – affidamento diretto – 2 co. lett. c) – importo di spesa non superiore a € 3,000,00 escluso Iva; il Titolo VI per la gestione del Patrimonio mobiliare, in particolare l'art 68 e l'art 69 per la cessione e dismissione di beni mobili fuori uso.

VISTI l'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n.241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n.190 relativi all'obbligo di astensione dell'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare l'art.3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RITENUTO di interpellare la ditta AZZURRA SERVIZI S.A.S. DI ALBERTI PARDINI MICHEL, con sede in Massa alla Via Conte Franco Ratti 31, cap54100- numero rea MS-103080- Cod.fisc. 00700350457, individuata per la professionalità e competenza come fornitrice di servizi, durante la fase di allestimento della nuova sede;

PRESO ATTO che tale Ditta si è dichiarata disponibile ad eseguire con immediatezza il servizio in modo conforme al fabbisogno dell'Ente, secondo tempi e modalità di urgenza funzionali alle esigenze di imminente riconsegna dei locali della ex sede , per un preventivo di spesa di € 2400,00 oltre IVA;

VISTO che l'affidamento è coerente con il principio di economicità, in quanto il prezzo offerto dalla ditta è contenuto ed inferiore rispetto a quello previsto dal citato l'art 58 ,2 co. lett. c) delle Procedure Negoziali (importo di spesa non superiore a € 3,000,00 escluso Iva), nonché con i principi di efficacia, tempestività e correttezza in quanto la fornitura risponde alla finalità, in conformità alle richiamate normative, di soddisfare l'esigenza e la necessità dell'Ente di riconsegnare alla proprietà, i locali dell'ex sede entro il termine stabilito del 28/02/2019;

PER LE RICHIAMATE RAGIONI DI URGENZA E NECESSITA' si è ritenuto di procedere all'affidamento diretto e in economia alla stessa ditta del servizio di smontaggio, facchinaggio e trasporto dei beni mobili dismessi presso l'A.S.M.I.U Azienda Speciale Municipalizzata Igiene Urbana di Massa, dotata di una piattaforma di raccolta (ricicleria) differenziata e di trattamento del materiale dismesso da avviare allo smaltimento.

CONSIDERATO altresì, che l'oggetto dell'affidamento rientra nell'ipotesi di cui all'art.26, comma 3 bis, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. per cui non sussistono costi per la sicurezza da interferenze e la necessità di redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI);

PRESO ATTO che l'Impresa risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, ed è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO: l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge 190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO: di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che, per la tipologia del servizio, non si ritiene di richiedere la prestazione di alcuna garanzia;

DATO ATTO che la spesa verrà contabilizzata nell'apposito conto del competente budget di gestione assegnato per l'esercizio in corso all'Unità Territoriale di Massa Carrara;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, co. 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 febbraio 1999 n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, ed il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare l'art 54 lett h), l'art 58, 2 co. lett. c) e gli artt. 68 e l'art 69 per la cessione e dismissione di beni mobili fuori uso;

VISTI il Codice dei contratti pubblici, il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente ;

Sulla base di quanto espresso e delle norme richiamate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI SPESA:

di procedere ex art 36 comma 2 lett.a) del Codice dei contratti pubblici, nonché ai sensi degli artt. 54 lett h); 58, 2 co. lett. c) e degli artt. 68 e l'art 69 per la cessione e dismissione di beni mobili fuori uso del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, all'affidamento diretto in economia , alla ditta AZZURRA SERVIZI S.A.S. DI ALBERTI PARDINI MICHEL, sede legale in Massa alla Via Conte Franco Ratti 31, cap54100- numero rea MS-103080- Cod.fisc./P.I 00700350457, - Rappresentante dell'Impresa Alberti Pardini Michel, del servizio da effettuarsi entro e non oltre il 28 febbraio p.v. : di smontaggio, facchinaggio e trasporto dei beni mobili dismessi, attualmente allocati al 1^ piano della ex sede dell'Ufficio in via Aurelia Ovest 193, Massa, da trasportare e consegnare alla pubblica discarica A.S.M.I.U Azienda Speciale Municipalizzata Igiene Urbana di Massa, dotata di una piattaforma di raccolta (ricicleria) differenziata e di trattamento di materiali da avviare allo smaltimento, verso corrispettivo complessivo di € 2400,00 (duemilaquattrocentoeuro) oltre IVA.

La spesa verrà contabilizzata a valere sul budget di gestione assegnato, per l'esercizio finanziario 2019 all'Unità Territoriale ACI di Massa Carrara, quale Unità Organizzativa Gestore 4511, C.d.R.4511, WBS A-201-01-01:

-per l'attività di facchinaggio dei beni mobili dismessi siti al 1^ piano della ex sede dell'Ufficio in via Aurelia Ovest 193, sul conto di costo n. 410727002 per l'importo di € 1600,00 (mileseicentoeuro) oltre Iva, e per l'attività di trasporto dei beni mobili dismessi presso l'A.S.M.I.U Azienda Speciale Municipalizzata Igiene Urbana di Massa, sul conto di costo n. 410727003 per l'importo di € 800,00 (ottocentoeuro) oltre Iva.

Al presente affidamento non si applica il termine dilatorio (stand still), ai sensi del comma 10, lettera b) dell'art.32 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i ;

Si dà atto che il pagamento delle fatture sarà subordinato all'acquisizione, tramite piattaforma informatica dedicata, del DURC che attesti la regolarità contributiva della Ditta.

Il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui alla Art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Si attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.; né in situazioni di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

La sottoscritta Dott.ssa Rosa Anna Leo, ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i. è il Responsabile del procedimento ed assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici; l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" .

Il Responsabile di Unità territoriale ACI MASSA CARRARA
f.to. Dott.ssa Rosa Anna Leo

SMART CIG Z2327569DD